

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Direzione Piani e Programmi Settore
PrimarioPresidente
Vicepresidente
Assessori

Luca	Zaia	P	A
Marino	Zorzato		
Renato	Chisso		
Roberto	Ciambetti		
Luca	Coletto		
Maurizio	Conte		
Marialuisa	Coppola		
Elena	Donazzan		
Marino	Finozzi		
Massimo	Giorgetti		
Franco	Manzato		
Remo	Sernagiotto		
Daniele	Stival		

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 87 del 27/01/2011

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013.
Apertura termini per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane.

NOTE PER LA TRASPARENZA: il provvedimento propone l'apertura dei termini di presentazione per le domande di aiuto intese a sostenere i redditi agricoli delle imprese che operano nelle zone montane attraverso la corresponsione di una Indennità Compensativa mettendo a bando risorse per 14 milioni di euro a valere sulle disponibilità della Misura 211 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013..

L'Assessore regionale dott. Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 – 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2009, n. 4082 "Approvazione finale della revisione del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 in relazione alle nuove sfide ed alle infrastrutture a banda larga a seguito dell'Health Check e del Recovery Package. Art. 6, comma 1, lett. a) del reg. (CE) n. 1974/2006. Art. 37, comma 2, l.r. 1/91. Deliberazione/CR n. 80 del 16 giugno 2009."

Infine, con Deliberazione della Giunta regionale del 23 febbraio 2010, n. 373 "Approvazione proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lett. c) del regolamento (CE) n. 1974/2006.", è stata presentata una ulteriore proposta di modifica alla Commissione europea, in corso di valutazione da parte dei Servizi della Commissione stessa.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010 e n. 3181/2010 ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

In particolare, con deliberazione del 15 marzo 2010 n. 745, la Giunta regionale ha approvato i bandi relativi alle aperture dei termini di presentazione delle domande a valere sul PSR 2007 – 2013, tra le quali anche la misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane.

La misura è intesa a sostenere i redditi agricoli delle imprese che operano nelle zone montane attraverso la corresponsione di una Indennità Compensativa per ettaro di superficie foraggera utilizzata per l'allevamento e di seminativo destinato all'alimentazione del bestiame in correlazione a un carico minimo di bestiame posseduto dall'azienda stessa su dette superfici.

L'obiettivo generale della misura è quello di favorire il mantenimento del presidio da parte dell'attività agricola nelle zone montane e nel contempo di preservare l'ambiente promuovendo pratiche agricole estensive ed ecocompatibili.

Gli agricoltori che beneficeranno dell'aiuto saranno soggetti a rispettare, per un periodo di 5 anni, su tutta la superficie aziendale gli obblighi di condizionalità stabiliti a livello regionale in applicazione del regolamento (CE) 73/2009 e del relativo decreto ministeriale che disciplina il regime di condizionalità.

L'apertura del quarto bando della Misura 211 ha evidenziato il fondamentale sostegno che la stessa dà agli agricoltori che, operando in zone montane, devono sostenere costi aggiuntivi rispetto a coloro i quali operano invece in aree di pianura e collina.

Infatti, la sospensione anche per un solo anno della corresponsione dell'indennità può comportare gravi conseguenze economiche e sociali a carico degli agricoltori operanti nelle zone montane, aumentando il rischio di abbandono delle superfici, il degrado ambientale, di compromissione della vitalità economica delle aziende agricole potenziali beneficiarie del sostegno.

Le condizioni di accesso e le condizioni di ammissibilità alla misura e sono definite rispettivamente in coerenza con la scheda di misura 211.

La misura verrà applicata nelle zone montane come individuate all'allegato 6 del PSR per il Veneto 2007-2013. Potranno altresì essere oggetto di contributo quelle superfici aziendali localizzate in aree di montagna di comuni contermini alla regione Veneto ubicati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Friuli-Venezia Giulia, purché la sede aziendale ricada in una U.T.E. risultante dal fascicolo aziendale, localizzata nella zona montana della regione Veneto.

Al fine di escludere l'eventualità di doppi pagamenti sulle stesse superfici sono state stipulate apposite convenzioni con le province autonome di Trento e Bolzano e la regione Friuli-Venezia Giulia che disciplinano i controlli amministrativi nei territori extraregionali.

Non è prevista l'applicazione di alcun criterio di selezione, per cui sono finanziabili tutte le domande che risulteranno ammissibili.

Le modalità di attuazione restano sostanzialmente inalterate rispetto a quelle indicate nella DGR n. 745 del 15 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda gli aspetti procedurali e gestionali delle domande di pagamento, si fa riferimento generale al regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e il rispetto della condizionalità per le misure di sviluppo rurale, nonché alla ripartizione di competenze tra Autorità di gestione e Autorità di pagamento stabilite dal Programma approvato dalla Giunta.

Per quanto attiene le procedure generali, AVEPA farà riferimento, per quanto applicabile, al contenuto del Documento di indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2009, n. 4083.

Si propone, pertanto, di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, fissandone la relativa scadenza al 16 maggio 2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 “Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione”;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;
- VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009 ;
- VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;
- VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 484/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell’ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 380/2009;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell’ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 29/12/2009 n. 4082, che approva l’ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 – 2013, l’approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;
- VISTE le Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010 e n. 3181/2010 con le quali la Giunta regionale ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.
- RITENUTO di disporre l’apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- RAVVISATA l’opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, prevedendo che i termini per la presentazione delle domande si chiudano il 16 maggio 2011;
3. di disporre che il termine per la conclusione dell'istruttoria e l'adozione del decreto di approvazione delle graduatorie da parte di AVEPA sia fissato al 30 settembre 2011;
4. di disporre che l'importo complessivamente messo a bando per la Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane sia pari a 14.000.000,00 € a valere sulle risorse della rispettiva misura del PSR;
5. di approvare **l'allegato A** al presente provvedimento recante le disposizioni applicative per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 211 Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;
6. di disporre che, per quanto non espressamente disposto nello specifico bando di cui **all'allegato A** al presente provvedimento, si faccia riferimento a quanto previsto nell'allegato A "Indirizzi procedurali" alla DGR del 29 dicembre 2009 n. 4083, successive modificazioni ed integrazioni;
7. la presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
F.to Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F.to Dott. Luca Zaia